

---

## In libreria

**Autore:** Gianfranco Restelli

**Fonte:** Città Nuova

**Le proposte di questa settimana vanno da storie ispirate dai testi apocrifi a un libro per introdurre i bambini all'arte; da una descrizione di Costantinopoli nel 1200 a un viaggio storico nel centro di Napoli**

**Narrativa** – Selma Lagerlöf, “La notte di Natale. Le leggende di Gesù”, Iperborea, euro 15,50 – Storie alternative, ispirate dai testi apocrifi della Bibbia o fioriti nei secoli intorno alla figura di Gesù, rivisitate liberamente dalla grande scrittrice svedese attraverso la sua capacità di comprendere i sottili meccanismi dell’animo umano. Se Gesù è il punto di partenza, i veri protagonisti sono gli uomini che in ogni novella vivono una epifania, una trasformazione, passando dalle ragioni di una Storia violenta alla riscoperta dell’amore e della solidarietà.

**Arte** – Géraldine Elschner/Stéphane Girel, “Gli Alberi di Natale”, Jaca Book, euro 14,00 – Delizioso libro cartonato e illustrato per invogliare i bambini ad entrare nel mondo dell’arte: della serie “Ponte delle arti”. Stavolta lo spunto per la delicata storia natalizia in esso narrata è preso dal dipinto // *calesse* (intorno al 1867) di Claude Monet, il “padre” dell’Impressionismo: esposto al Museo d’Orsay (Parigi), rappresenta un paesaggio innevato con un calesse che transita accanto alla locanda di Saint-Siméon, dove i pittori della “scuola di Honfleur” amavano ritrovarsi. Restaurato, l’edificio oggi ospita un hotel.

**Storia** – Jonathan Harris, “Costantinopoli”, il Mulino, euro 13,00 – Il grande storico del periodo bizantino immagina una visita alla città santa fondata da Costantino nell’anno 1200, cioè prima del disastroso sacco del 1204 ad opera dei crociati: come appariva fisicamente quel luogo leggendario? Come se lo rappresentavano i bizantini? Troviamo, in queste pagine originali, una descrizione della capitale dell’Impero d’Oriente quale sarebbe apparsa agli occhi di un visitatore del tempo, e insieme il racconto delle sue origini e della sua progressiva decadenza, fino alla conquista ottomana del 1453.

---

**Voci dal Sud** – Angelo Forgione, “Made in Naples”, Magenes, euro 15,00 - «Si tratta di una delle più antiche città d’Europa, il cui tessuto urbano contemporaneo conserva gli elementi della sua storia lunga e ricca di eventi. [...] un valore universale senza uguali, che ha esercitato una profonda influenza su gran parte d’Europa e al di là dei confini di questa». Con questa motivazione, nel 1995, l’Unesco ha inserito nella lista dei patrimoni mondiali dell’umanità il centro storico di Napoli. Il volume è un viaggio nel tempo, libero da nostalgie e ricco di lucidità, senza mai perdere il contatto con un difficile presente in cui Napoli è, nonostante tutto, ancora protagonista.